



Numero **3**

Anno 7

Giugno-Luglio
Agosto-Settembre
2024

Camminiamo insieme per un risveglio cristiano

IN QUESTO NUMERO

Orari S. Messe comunità pastorale	02
La parola del parroco	03
Ricorrenze ordinazioni	05
Festività dei Ss. Gervaso e Protaso	06
Santi Nazaro e Celso a Meda	07
Anniversari ordinazione sacerdotale	08
Ricordo di don Angelo Calloni	09
Grazie o Signore che ci hai donato l'amore	10
Nuova sfida missionaria di don Stefano Motta	12
Il viaggio dell'insegnamento	14
Pellegrinaggio Madonna dei Miracoli a Saronno	16
Nuovo anno oratoriano	18
Giubileo 2025	20
Amiche del Seminario a Venegono	21
AVIS: 65 anni	22
Ricordo di Maria Spinello	23
Il banchiere dei poveri	24
Banco di solidarietà di Seveso - Donacibo	26
Suor Mary John è stata trasferita	28
Movimento Terza Età	29-30-31
Intenzioni celebrazioni eucaristiche	
SS. Gervaso e Protaso	32
Anagrafe delle parrocchie	34
Offerte alle Parrocchie	39/40
Info sulla Comunità Pastorale	41/44



Periodico Informativo
della **Comunità Pastorale**
San Pietro da Verona
Seveso

Beata Vergine Immacolata
Santi Gervaso e Protaso
San Pietro Martire
San Carlo

Orari santę messe



Comunità Pastorale S. Pietro da Verona

GIORNI FERIALI

LUNEDì

- 7.15 Santuario S. Pietro Martire
- 8.30 Ss. Gervaso e Protaso
- 8.30 S. Clemente
- 8.30 S. Carlo
- 16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
- 18.00 Ss. Gervaso e Protaso
- 18.00 S. Pietro Martire

MARTEDì

- 7.15 Santuario S. Pietro Martire
- 8.30 Ss. Gervaso e Protaso
- 8.30 S. Clemente
- 8.30 S. Carlo
- 16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
- 18.00 Ss. Gervaso e Protaso
- 18.00 S. Pietro Martire
- 18.30 Casa Betania (Corso Isonzo)

MERCOLEDì

- 7.15 Santuario S. Pietro Martire
- 8.30 S. Clemente
- 8.30 S. Carlo
- 9.00 Ss. Gervaso e Protaso
- 16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
- 18.00 Ss. Gervaso e Protaso
- 18.00 S. Pietro Martire
- 21.00 S. Carlo

GIOVEDì

- 7.15 Santuario S. Pietro Martire
- 8.30 Ss. Gervaso e Protaso
- 8.30 S. Carlo
- 16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
- 18.00 Ss. Gervaso e Protaso
- 18.00 S. Pietro Martire
- 18.30 S. Clemente

VENERDì

- 7.15 Santuario S. Pietro Martire
- 8.30 Ss. Gervaso e Protaso
- 8.30 S. Clemente
- 8.30 S. Carlo
- 16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
- 18.00 Ss. Gervaso e Protaso
- 18.00 S. Pietro Martire

SABATO

E VIGILIARE PREFESTIVI

- 7.15 Santuario S. Pietro Martire
- 8.30 Ss. Gervaso e Protaso
- 16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
- 17.00 S. Pietro Martire
- 17.30 Ss. Gervaso e Protaso
- 18.00 S. Clemente
- 18.00 S. Carlo

DOMENICHE E FESTIVI

Orario normale

- 8.00 S. Pietro Martire
- 8.30 S. Clemente
- 9.00 S. Carlo
- 9.30 Ss. Gervaso e Protaso
- 9.30 Santuario S. Pietro Martire
- 9.30 Casa Riposo Padre Masciadri
- 10.15 S. Clemente
- 10.30 S. Carlo
- 11.00 Casa Betania - Corso Isonzo
- 11.15 S. Pietro Martire
- 11.30 Ss. Gervaso e Protaso
- 18.00 S. Clemente
- 18.30 Ss. Gervaso e Protaso

Nel santuario di S. Pietro Martire

TUTTI i primi venerdì del mese

dalle ore 14.30 alle ore 18.00 Esposizione del Santissimo con adorazione silenziosa

TUTTI i primi sabato del mese

dalle ore 8.00 alle ore 9.00 Esposizione del Santissimo con adorazione per la Vita



*Camminiamo insieme,
con pazienza, incontro
al Signore Misericordioso.*



Care sorelle e cari fratelli
vi saluto dicendo:
Nostro Signore Gesù risorto
sia con voi.

L'apostolo Paolo scrivendo ai cristiani di Roma (5,5) afferma: "Spes non confundit!". E con san Paolo vi ripeto: "La Speranza non delude!".

Questa parola della Sacra Scrittura è il titolo della Bolla che papa Francesco ha promulgato per indire il prossimo Giubileo del 2025 che inizierà il 24 dicembre nella basilica di san Pietro in Roma.

La Chiesa che è madre e maestra di umanità, vuole rianimare la Speranza nel cuore e nella vita di ogni persona, di tutti gli uomini. Tanti uomini sperano (ma quale è la base della loro speranza?); altri uomini (e forse più numerosi dei primi) hanno smesso di sperare.

Nei "disperati" del mondo odierno troviamo i poveri, i malati, i migranti, gli anziani, i detenuti, i giovani...



Noi cristiani siamo ricchi della Parola di Dio che ci dice la Misericordia di Dio Padre e l'Amore di Gesù crocifisso che non verrà mai meno.

E' risorto per donare a tutti, in ogni epoca della storia umana, il Perdono dei peccati. Nulla e nessuno, afferma ancora san Paolo, ci può separare dall'Amore di Dio in Cristo Gesù.

Il fondamento della Speranza è perciò l'Amore di Dio che è più forte di ogni male, dei nostri peccati e della stessa morte. L'Amore divino ci ha aperto per sempre la via del Cielo e ci ha donato, come vero destino, la Vita eterna.

Passare la "porta santa" fisicamente è il segno esteriore della Grazia che passa interiormente nel nostro cuore col Perdono e la Riconciliazione, i due doni divini.

Disponiamoci a questo cammino interiore che diverrà anche pellegrinaggio esteriore alla città santa di Roma.

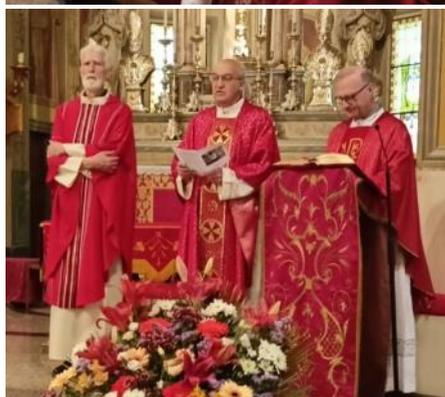
E come frutto del Giubileo possa la nostra vita quotidiana rendere concreto una frase del salmo 27: "Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore".

Cordialmente vostro don Maurilio

Festa nella ricorrenza dell'ordinazione sacerdotale



Venerdì 7 Giugno 2024, solennità del sacratissimo Cuore di Gesù e Giornata mondiale per la santificazione dei sacerdoti, il Parroco don Maurilio ha presieduto una solenne Eucaristia nella chiesa prepositurale dei Santi Gervasio e Protasio alla quale hanno concelebrato i confratelli ordinati insieme a don Maurilio nel 1983, monsignor Damiano Marzotto, che è stato loro insegnante negli anni del Seminario ha tenuto l'omelia. Era presente anche don Roberto Viganò che negli anni '90 è stato coadiutore all'Orotorio San Paolo VI a Seveso. Abbiamo pregato per la santificazione dei Sacerdoti.



Ss. Gervaso e Protaso con don Paolo



Mercoledì 19 giugno festa dei Ss. Gervaso e Protaso, patroni della nostra parrocchia, si è celebrata una S. Messa solenne con l'incendio del pallone del martirio. In questa occasione è stato invitato don Paolo Ferrario, il primo responsabile della nostra Comunità Pastorale "san Pietro da Verona" che ha rivissuto, durante l'omelia, il suo passaggio nella nostra comunità. Si è poi soffermato a salutare le persone che con lui hanno collaborato. E' stata un'occasione per incontrarlo e nuovamente ringraziarlo per il suo servizio sacerdotale svolto tra noi.

Ss. Nazaro e Celso a Meda



zione Eucaristica per la festa votiva dei santi Nazaro e Celso, Patroni dell'omonima chiesetta. Invece la preghiera serale, che doveva essere guidata da don Donato Vicini, è stata sospesa perché tutti potessero partecipare, nel Santuario di San Pietro Martire a Seveso, al santo Ro-

Nonostante la tempesta che ha colpito la città di Seveso nel tardo pomeriggio di Venerdì 19 Luglio 2024 e che ha sradicato alcuni alberi attorno alla chiesa dei Santi Martiri Nazaro e Celso a Meda, rispettando le norme di sicurezza, Domenica 21 Luglio 2024 il Prevosto di Seveso, don Maurilio Mazzoleni, ha presieduto la Celebra-

sario a suffragio di don Angelo Calloni. Nella speranza che la sicurezza e il decoro attorno alla chiesa dei Santi Nazaro e Celso a Meda sia, quanto prima, ripristinata, diamo appuntamento a tutti alla festa del 2025, Anno del Giubileo.

Grazie ad Emanuele Volpi per le fotografie.



Anniversari di ordinazione dei nostri sacerdoti

Assicuriamo la nostra preghiera e porgiamo i nostri sinceri e filiali auguri a:

don Eugenio Penna

che Venerdì 21 Giugno 2024, ha celebrato i suoi 66 anni di Ordinazione Sacerdotale.



don Alfio Motta

don Alfio Motta che Venerdì 28 Giugno 2024, ha celebrato i suoi 58 anni di Ordinazione Sacerdotale.



don Emiliano Pirola

che Mercoledì 26 Giugno 2024, ha celebrato i suoi 53 anni di Ordinazione Sacerdotale.

... e non potevamo dimenticare il compleanno del nostro sacrestano Maurizio...



Grati per la grande generosità, l'immensa passione, la fantasia e l'umiltà con cui svolge il suo servizio alle Parrocchie e all'intera città di Seveso.

La Comunità Pastorale San Pietro da Verona porge i suoi affettuosi e sinceri auguri a Maurizio Ravasi che Martedì 18 Giugno 2024, ha festeggiato il suo genetliaco (73). Assicurandogli un ricordo nella Celebrazione Eucaristica e nella preghiera. Grazie di cuore, Maurizio, e buon Compleanno! Dio ti benedica.



Ricordo di don Angelo Calloni



Sabato 20 luglio 2024 è deceduto
Dr. Don Angelo Calloni.

Nato a Buscate (MI) il 20/08/1938

Ordinato sacerdote nel Duomo di Milano il 28/06/1962

Laureato in Fisica l'1/06/1969

– Dal 1962 al 1963 Vice Rettore del Seminario di Saronno

– Dal 1963 al 1967 Professore presso il Seminario di Milano

– Dal 1967 al 1968 Professore presso il Seminario di Seveso

– Dal 1968 al 2002 Insegnante della Comunità propedeutica e del Seminario minore di Venegono

– Dal 2002 al 2013 Cappellano del Santuario S. Pietro Martire nel Seminario di Seveso

– Dal 2013 al 2021 Incarichi pastorali presso il Santuario S. Pietro da Verona a Seveso

– Dal 2021 Residente con incarichi pastorali presso il Collegio dei Padri Oblati Missionari di Rho.

Il ricordo di Mons. Mario Delpini

Pucallpa, 20 luglio 2024

Desidero condividere la preghiera di suffragio e di riconoscenza di coloro che hanno conosciuto, stimato, amato don Angelo Calloni.

Nell'esercizio del suo ministero ha preferito il servizio appartato del confessionale all'esposizione pubblica; ha offerto a molti quella comprensione che consola e incoraggia, piuttosto che giudicare e correggere; è stato per molti un punto di riferimento rasserenante e affettuoso, tenacemente fedele nella sua presenza, anche quando i problemi di salute l'hanno limitato nei movimenti.

Ha sempre vissuto in comunità di preti ed è stato presenza amabile nel tratto e lucida nei giudizi; sempre grato per le attenzioni che ha ricevuto, sempre costruttivo e disponibile. Per tutta la vita ha cercato il Signore oltre i luoghi comuni, oltre le argomentazioni cervelotiche, amico dei grandi maestri, pensoso di fronte agli enigmi dell'esistenza e incantato di fronte allo splendore della gloria di Dio.

Incontra ora il Signore della sua vita e porta con sé le confidenze di tante persone alle quali ha voluto molto bene; certamente continuerà a incoraggiare e a consolare noi tutti che preghiamo per lui.

+Mario Delpini, Arcivescovo

Grazie, o Signore, che ci hai donato l'amore!

Così inizia una bella preghiera di san Giovanni Crisostomo: “grazie, o Signore, che ci hai donato l'amore, capace di trasformare la sostanza delle cose!”.

La memoria annuale del martirio di san Pietro da Verona è occasione di contemplare la forza dell'amore di Dio, un'occasione per noi tutti che conosciamo la storia del Santo, e per i pellegrini che giungono per la prima



volta in santuario, magari attratti dalla festa.

La forza dell'amore di Dio è capace di trasformare la vita: pensiamo al coraggio avuto da san Pietro nel continuare ad amare anche mentre era rifiutato, nel suo coraggio che gli ha fatto mettere tutta la vita nelle mani di quel Dio che amava; pensiamo anche alla conversione di Carino da Bal-

samo, che non solo ha mutato vita ma è diventato un vero cristiano, proprio per la forza della testimonianza del frate che aveva ucciso. Come dimenticare poi la trasformazione che, nella lontana Forlì, ha coinvolto il beato Jacopo? Egli era il priore del convento domenicano che accolse un assassino e lo accompagnò a diventare un religioso esemplare. Ben tre santi incrociano i loro destini e il nostro cammino di fede in questa terra benedetta!

Attraverso otto secoli si rinnova la vicenda di fede dei cristiani che si lasciano trasformare dalla potenza dell'amore di Dio.

Anche quest'anno la festa di Calendimaggio è stata memoria viva di questo amore che cambia la vita, e lo abbiamo celebrato anzitutto con Monsignor Carlo Azzimonti, *moderator curiae* e presidente del Centro Pastorale Ambrosiano: la sua presenza ci ha richiamato il desiderio della Chiesa di Milano ad essere attenta discepola di questo amore che trasforma, coltivando lo spirito di questo luogo di cura, educazione e conversione.

L'altro luogo privilegiato di questa trasformazione è la vita dei preti, ed è per questo che abbiamo festeggiato con gratitudine gli anniversari dei pre-

ti che hanno svolto o che svolgono il loro ministero qui in S. Pietro.

Ci piace ricordare particolarmente mons. Ivano Valagussa e i suoi 40 anni da servitore premuroso della Chiesa ambrosiana: presiedendo la celebrazione del lunedì, ci ha richiamato a contemplare la fedeltà di Dio nella quotidianità.

Proprio nella quotidianità, infatti, opera lo straordinario amore di Dio, capace sempre di trasformare i cuori di chi a Lui si affida.

Di fronte alle sfide del nostro presente, ricordiamo con gratitudine il bene che Dio ha compiuto nelle nostre vite e nei luoghi che abitiamo quotidiana-

Pagina a lato: Giovanni Girolamo Salvaldo; La morte di San Pietro Martire, 1530-35, olio su tela, Lacy Armour Endowment (Chicago Art Institute).

In questa pagina in alto; L'immagine venerata del santo. Il **crocifisso** che San Pietro Martire teneva con sé quando fu ucciso. Sotto: Falcastro utilizzato da **Pietro Balsamo, detto Carino** per assassinare san Pietro.



mente: sono questi i luoghi e i momenti in cui l'amore di Dio ci trasforma... e ci dà la forza di dire, con tutta la nostra vita, "CREDO"!

Don Simone Lucca



La nuova sfida missionaria del nostro concittadino don Stefano Motta



Da circa un anno sono nella mia nuova missione a North Saint Paul, Minnesota (U.S.A.).

È stato piuttosto difficile lasciare dopo otto anni l'amata missione in Spagna, dove ho avuto modo di crescere e di affezionarmi molto alla gente di lì. Cambiare casa, cultura, lingua, tipo di lavoro, stabilire nuovi rapporti... è davvero una cosa non molto semplice.

Devo però dire che sono rimasto sorpreso dalla rapidità e dalla generosità con cui i Minnesotiani mi hanno accolto. Non sapevo bene cosa aspettarmi da loro, e tutte le idee che abbiamo dell'America non sono necessariamente corrette. Di solito, quello che vediamo alla televisione o nei film, rispecchia sicuramente qualche aspetto della vita negli U.S.A., ma qualche aspetto molto particolare, specialmente in riferimento alle grandi città (New York, Los Angeles...).

Qui, invece, siamo in quello che chiamano Upper Mid-West: in mezzo fra le due coste, appiccicati al Canada. La terra è molto verde e piatta, gli inverni molto

rigidi (le minime arrivano fino a -40° , per intenderci) e la gente è molto semplice e cordiale.

I cattolici qui sono una minoranza, e forse per questo sono molto orgogliosi della loro fede. Non vi so spiegare la sorpresa che ho avuto quando ho visto la nostra bellissima e gigantesca parrocchia! 900 posti a sedere, una scuola parrocchiale con 230 alunni (tra asilo, elementari e medie), un piccolo parco giochi per i piccoli... insomma, molto più di quello che mi sarei potuto immaginare. Ma soprattutto sono colpito dalla vita di fede di tante delle persone che sto conoscendo. Credo che l'Europa sia davvero invecchiata in questo senso. Qui ci sono tanti bambini che vengono alla messa quotidiana con i loro genitori prima di andare a scuola; tutti cantano gli inni e parteci-





pano con sincera fede alla Santa Messa e alle preghiere.

La vera sfida missionaria è però culturale: come fa la fede a gettare luce su tutti gli aspetti della vita, quando sembra che la vita ti dia già tutto? Come fare a essere testimoni fedeli del Signore in una società che – specialmente nella sua maggioranza non cattolica – rigetta le più basilari evidenze dell'uomo?

Le strade che stiamo individuando sono soprattutto due: la prima è quella della Comunione e della nostra Unità. Solo la bellezza della Comunione che Dio ci dona può essere il testimone affidabile della verità della nostra fede. La seconda è la Semplicità. Non c'è bisogno di complicati piani pastorali o di strategie

vincenti per affascinare la gente; Gesù ha già vinto, ha già conquistato l'umanità. Forse bisogna solo lasciarsi riconquistare nella semplice adesione al suo Corpo, la Chiesa.

Recentemente i miei genitori sono venuti a trovarmi. Sono sicuro che saranno felici di darvi la loro impressione su questo posto così affascinante.

Per favore, pregate per la nostra missione! Io prego sempre con affetto per la mia comunità di origine.

Un abbraccio grande a tutti!
In Cristo,
don Stefano Motta.



Il viaggio dell'insegnamento:

un anno di volontariato nella Scuola di Italiano delle ACLI per stranieri adulti

Quando abbiamo iniziato il percorso di insegnanti volontari nella scuola di italiano delle ACLI, non immaginavamo quanto arricchente sarebbe stata questa esperienza. Ogni martedì e venerdì sera, dalle 20:00 alle 22:00, abbiamo avuto il privilegio di incontrare persone provenienti da molte e diverse nazioni extraeuropee, ciascuna con la propria storia e il proprio desiderio di imparare l'italiano per integrarsi meglio nella nostra società.

Incontri multiculturali

Sin dall'inizio, la varietà culturale è stata uno degli aspetti più affascinanti. Ogni studente portava con sé una parte del proprio mondo: tradizioni, lingue, abitudini e storie personali. Questa diversità ha creato un ambiente di apprendimento ricco e dinamico, dove non solo gli studenti imparavano l'italiano, ma anche noi imparavamo molto da loro.

Sfide e crescita

Insegnare in classi così eterogenee non è stato senza difficoltà. Le differenze nei livelli di conoscenza della lingua italiana e nelle esperienze educative pregresse hanno richiesto un approccio didattico flessibile e inclusivo. Abbiamo dovuto adattare costantemente i nostri metodi, utilizzando materiali visivi, esercizi pratici e giochi di ruolo per rendere le lezioni più comprensibili e coinvolgenti.

Momenti di successo

Uno degli aspetti più gratificanti è sta-

to vedere i progressi degli studenti. Ricordiamo allievi che, inizialmente, non parlavano una parola di italiano ma, con il passare delle settimane e degli anni, hanno iniziato poco alla volta a comunicare con frasi semplici, fino a sostenere una conversazione com-



pleta. Ogni progresso, piccolo o grande, è stato motivo di festa e incoraggiamento per tutti.

Un legame che va oltre le lezioni

Le lezioni non erano solo un momento di apprendimento, ma anche di scambio umano. Abbiamo parlato insieme delle festività religiose e civili come Pasqua, Natale, conclusione del Ramadan, 25 Aprile, condiviso le ricette dei piatti tipici italiani e dei loro paesi e imparato le basi di diverse lingue. Questo scambio ha creato un forte senso di comunità e appartenenza, facendo sentire ognuno parte di un grande gruppo di amici.

Conclusione di un percorso

Con la fine di maggio, il corso è giunto alla sua conclusione. Guardando indietro, siamo contenti dei traguardi raggiunti da ogni studente e della crescita personale che questa esperienza ci ha donato. Insegnare italiano non è stato solo un atto di volontariato, ma un ve-

ro e proprio viaggio di scoperta reciproca e di costruzione di ponti tra culture diverse.

Questa esperienza ci ha anche insegnato che l'educazione è uno strumento potente per l'integrazione e che, nonostante le differenze, esiste un linguaggio universale di rispetto, comprensione e amicizia. Non vediamo l'ora di continuare questo percorso e di accogliere nuovi studenti nel prossimo anno scolastico che ricomincerà ad ottobre.

Un ringraziamento al circolo ACLI di Baruccana APS che, con l'impegno in prima linea del presidente Diego Tavecchio, ha reso possibile la realizzazione del corso; al Parroco don Maurilio e alla Comunità Pastorale per la disponibilità delle aule; alla BCC di Barlassina per aver contribuito alle spese di cancelleria; ai volontari Cesare, Domenico, Elisabetta, Giorgio, Giusi, Gregorio, Martina e Max.



Pellegrinaggio al santuario della Madonna dei Miracoli a Saronno



Accolti da don Massimiliano Bianchi e dal seminarista Giovanni Valli, Giovedì 16 Maggio 2024 una cinquantina di Sevesini, guidati dal parroco don Maurilio ed accompagnati dai Sacerdoti e dalle Religiose, hanno vissuto il pellegrinaggio serale presso il Santuario della Madonna dei Miracoli a Saronno.





Dopo la spiegazione di don Massimiliano e la preghiera del santo Rosario, il Parroco ha presieduto la Concelebrazione Eucaristica.

Qui potrete vedere alcune fotografie del pellegrinaggio.



Nuovo Anno oratoriano - Logo.



Il logo dell'anno oratoriano è la rappresentazione più esplicita della proposta. In un colpo d'occhio i ragazzi potranno fare riferimento ai significati che con loro desideriamo diventino vita. La speranza è qualcosa di concreto, non un'illusione, perché si fonda su un messaggio che riconosciamo come vero. La nostra fede ci spinge a credere che TUTTO CAMBIA se si incontra Colui che dice di sé: «Io sono la Porta».

Il passaggio attraverso l'incontro con il Signore Gesù apre a una prospettiva di vita tutta nuova. Il logo TUTTO CAMBIA rappresenta la novità e la bellezza di una vita riempita della presenza del Signore che dà forma e orientamento a tutto quanto. Come Lui è santo così anche noi possiamo essere "santi" con Lui.

Una **porta** che si apre, con una forma che è quella della **croce del Signore Gesù** e subito si affacciano all'orizzonte i **colori di una vita rinnovata**, dove **tutto ha un senso**, dove è chiaro che l'amore, quello disposto al sacrificio e al dono di sé, con la sua **limpidezza**, è la strada per la felicità. L'amore della croce **si espande** fino ad abbracciare la vita e il **TUTTO** che potrebbe risultare nero – se lasciato alla disperazione

– cambia nei **colori** della gioia. Le **cose della vita** possono infatti essere vissute casualmente, senza una direzione precise, a caso, appunto, o così "come capitano", indefinite dentro un contesto opaco, senza una prospettiva e un senso oppure, meravigliosamente, con un passaggio che è "grazia di Dio" (una grazia che è per tutti!) possono essere **ordinate** in un viaggio meraviglioso che diventa la vita stessa, un cammino che non ha confini ma solo una **direzione**. La **meta** è qualcosa che ancora **non si vede** ma «la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori».

La speranza è un sentimento impossibile? L'amore di Dio è qualcosa di lontano e irraggiungibile? Gesù è venuto a dimostrarci che il suo amore è davvero "**a portata di mano**": la porta della croce contiene come una maniglia, **basta** avere il coraggio di aprire la propria porta del cuore a Gesù

È il significato del Giubileo 2025 che ci farà non solo "pellegrini di speranza" ma "animatori di speranza"! L'amore di Dio riversato così nel cuore ci rende "**santi**", con un semplice passaggio che prevede il perdono, la misericordia e il «*rimettere tutto a posto*» (elementi essenziali del dono di un Giubileo) e ci spinge ad amare come Dio ama. La santità è davvero la meta della nostra esistenza e l'obiettivo di ogni vocazione, perché «*la vita è vocazione*». Quell'**aureola** ricorda l'aureola di un ragazzo che nel Giubileo sarà procla-

mato santo, un ragazzo molto vicino a noi, e che per noi è un esempio di genialità, originalità, fede, preghiera, carità e, dunque, di una normalità eccezionale: *Carlo Acutis*. Sarà lui a sostenere le nostre giornate e a farci gridare di gioia, quando sarà dichiarato santo dal Papa, in questo Giubileo nel quale davvero scopriremo che, con Gesù, **TUTTO CAMBIA!**



Signor Giancarlo Alfonsetti
Responsabile Caritas di Seveso
Izmir 13 luglio '24



Gentile Signor Giancarlo,
Sono anni già passati dalla fine provvisoria della guerra in Siria, quando tantissimi profughi venivano a Istanbul, dove operavo nel contesto della chiesa di San Antonio.

Tra loro e arrivata anche la famiglia Kheder – il padre con quattro figlie, che era opponente del regime di Assad, e che aveva perso sua moglie nelle prigioni del regime. Salvando la sua famiglia davanti la morte, portava in sé un rifiuto totale della situazione nel suo Paese, sperando di poter trovare in cristianesimo una luce per la sua via.

Facendo vivere la sua famiglia nella povertà e nella pressione delle condizioni che trovava nel paese dell'accoglienza attuale.

Essenziale è l'esodo, che rende possibile di trovare la strada verso un futuro più umano.

Tramite i corridori umanitari, si è trovata la soluzione per un futuro migliore, dopo molti anni di attesa. Non si può immaginare la gioia del padre, che ha posto tutta la sua fiducia nelle mani di Dio-Padre, che salva i suoi tramite il Figlio.

Con la presente vorrei ringraziare Lei, Signor Giancarlo, la vostra Caritas e la vostra parrocchia. Con certezza che il Signore benedirà questi gesti dell'amore gratuito, vorrei ringraziarvi nel nome della famiglia Kheder che avete accolto, nel nome della nostra Caritas di Turchia e nel nome della Chiesa che è in Turchia.

Colgo l'occasione per salutarla fraternamente.

Martin Kmetec OFMConv,
Arcivescovo di Izmir



Sabato 18 e Domenica 19 Maggio il Gruppo Missionario, come negli scorsi anni, ha proposto alla **comunità parrocchiale** la vendita del riso per sostenere alcuni progetti destinati all'**evangelizzazione** e a **sostegno** di iniziative legate al sostentamento della **fede cristiana**.

Il "**Gesto del Riso**" vede coinvolta la zona V di Monza e quindi le parrocchie dei decanati di **Carate Brianza, Vimercate, Lissone, Cantù, Desio, Seregno, Seveso e Monza**.

Quest'anno la raccolta fondi sarà destinata a progetti già definiti che vedono **coinvolti alcuni paesi**. Sono stati raccolti (dedotta la spesa per l'acquisto del Riso) 361,60 €; ringraziamo tutti coloro che acquistato il riso e i soliti volontari che si sono prestati per l'occasione.

GIUBILEO 2025

professoressa Maria Besana Malerba



Il logo del Giubileo 2025 è stato scelto tra 294 proposte provenienti da 213 città e 48 paesi diversi.

Ad illustrare il significato è stato durante la conferenza stampa svolta nella Sala Regia, Mons. Rino Fisichella pro-prefetto del dicastero per l'evangelizzazione.

L'immagine rappresenta *o figure stilizzate che rappresentano l'umanità, provenienti dai 4 angoli della terra, l'una abbracciata all'altra per indicare la solidarietà e la fratellanza che devono accomunare tutti i popoli. L'aprifila è aggrappata alla croce, segno della fede e della speranza che non può mai essere abbandonata perché ne abbiamo sempre bisogno, soprattutto nei momenti di maggiore necessità. Le onde sottostanti sono mosse per indicare che il pellegrinaggio della vita non sempre si muove in*

acque tranquille. Per invitare alla speranza, sia nelle vicende personal, che negli eventi del mondo, *la parte inferiore della croce si prolunga trasformandosi in un'ancora, metafora della speranza, che si impone sul moto ondos.*

Non è casuale la scelta cromatica dei personaggi:

Il rosso simboleggia l'amore e la condivisione

Il giallo-arancio il calore umano

Il verde la pace e l'equilibrio

L'azzurro-blu la sicurezza e la protezione

Il nero-grigio rappresenta l'autorevolezza e l'aspetto interiore

Con il colore verde, campeggia il motto del Giubileo 2025 "Peregrinantes in speri" 'Pellegrini di speranza'.

L'intera raffigurazione mostra quanto il cammino del Pellegrino non sia un fatto individuale, ma comunitario e dinamico, che tende verso la Croce, anch'essa dinamica nel suo curvarsi verso l'umanità, come per andarle incontro e non lasciarla sola, ma offrendo la sicurezza della speranza.

L'ideatore del logo Giovanni Trevisani ha spiegato: " Ho immaginato il Papa guidare l'umanità attraverso una CROCE che diventa ANCORA e noi stringerci a Lui, simbolizzando i pellegrini di ogni tempo".

Amiche del Seminario a Venegono

“Siete miei amici”, tratto dal Vangelo di Giovanni è il motto di classe dei 17 diaconi ordinati presbiteri dal nostro Arcivescovo don Mario Delpini l'8 giugno nel Duomo di Milano.

Li abbiamo incontrati a Venegono il 25 aprile scorso, per la festa dei diaconi.

Il benvenuto ci è stato dato da un diacono che ci ha offerto un buon caffè, gesto semplice, ma graditissimo, perché la felicità è fatta di piccole cose, ma preziose. Ci siamo recate poi in chiesa per la recita del Santo Rosario e le litanie cantate in latino, che coro!

A seguire la S. Messa con l'omelia di un candidato, don Patrik. Queste sono alcune parole da lui dette.

“In questi giorni ci sono tanti motivi di gioia: la festa dell'Ascensione, la Pentecoste, ed oggi è ancora più bello essere qui nel giorno di San Marco., che era un grande amico di Gesù. Marco ha lasciato tutto per seguire Gesù, era desideroso di incontrare la verità. Decide di seguire Gesù, non solo per ascoltarlo, ma di scrivere ciò che ha fatto Gesù. Marco è stato coraggioso perché ci ha lasciato la testimonianza.

Voi care amiche/i, siete venuti a pregare e sostenerci per il nostro futuro cammino, ma più di tutto è la vostra preghiera. Noi 17 siamo fortunati, perché voi pregate e ci date il vostro affetto. E' ancora più bello, perché voi non ci conoscete tutti, ma voi pregate per tutti. Vi ringraziamo tanto!”.

Al termine della Santa Messa, nel quadriportico ci aspettavano tutti i futuri preti per un rinfresco, ma anche per parlare con loro.

Giovani, sorridenti, dai 24 ai 37 anni. Ognuno con una chiamata diversa; il don dell'oratorio, il pellegrinaggio ad Assisi, la giornata mondiale della Gioventù, la figura di Pietro dove Gesù gli dice “Non temere”.

Mi ha colpito la chiamata di don Matteo Foppoli: “Ero un ragazzo normalissimo, famiglia bella, amici, sport, università. Sogni e progetti per il futuro. ma l'incontro con i “santi viventi” (ndr li chiama così) che mi ha portato fino alle Ande in Perù, dove ho vissuto due anni indimenticabili, tra i campesinos “poveri e ignoranti” che mi hanno fatto scoprire il loro segreto e l'ho fatto subito mio. Gesù. Uno di questi “santi viventi” diceva in spagnolo. “Solo Dio conta, butta via tutto il resto” e nella mia immaginetta ho scelto la frase: “Solo Dios, questa vita che ho ricevuto, la voglio spendere così”.

Contente, con la promessa di pregare per i sacerdoti e per le vocazioni, siamo ritornate a casa. Il pulmino guidato da Nello ci aspettava.

Mariastella, Maria Luisa, Chiara, Simona, Silvia e Isa



65° anniversario di fondazione

La locale associazione comunale festeggia con una giornata ricca di eventi

Festa grande domenica 16 giugno per il 65° anniversario di Avis Seveso. La sfilata per le vie del centro, la Santa Messa, la deposizione di una corona e il pranzo sociale a Villa Antona Traversi a Meda con 185 commensali.



In questi 65 anni dalla fondazione (il primo presidente fu Pierino Tagliabue) la locale associazione ha contribuito con un totale di 42mila donazioni.

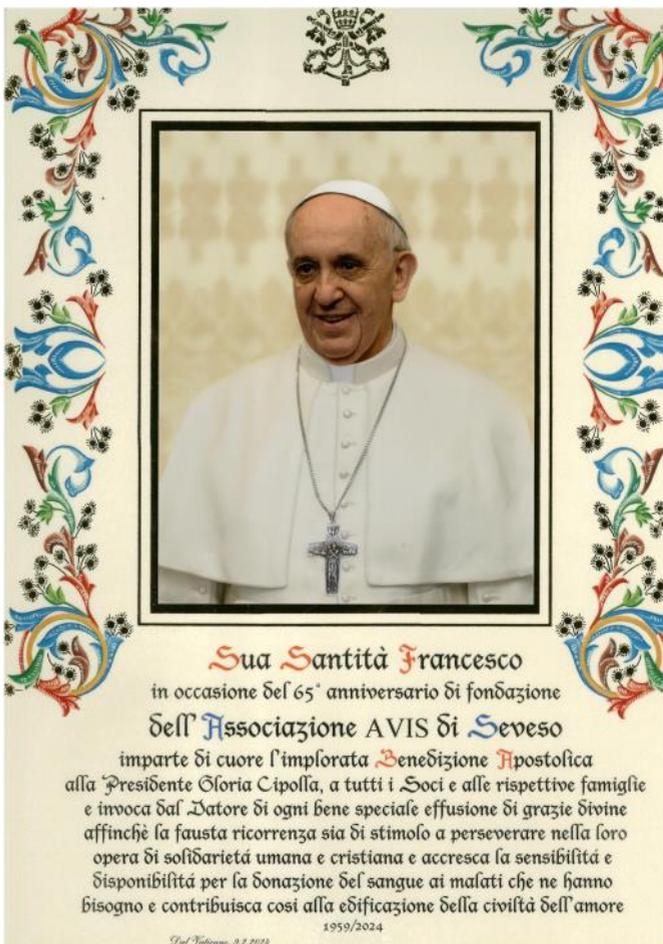
Attualmente gli iscritti sono 580, l'obiettivo è aumentare questo numero ulteriormente: periodicamente vengono organizzate, la domenica, giornate speciali per iniziare a donare.

A febbraio del prossimo anno è previsto il rinnovo delle cariche.



E' stata anche l'occasione per la presidente dell'associazione locale Gloria Cipolla per un consuntivo.

"Nel 2023 abbiamo confermato i numeri degli altri anni con un migliaio di donazioni. Sono orgogliosa del mio team e delle attività effettuate fino a oggi!" dice Gloria che cita i suoi "recordman" Paolo Mario Mazzola, consigliere, a quota 435 donazioni, il fratello Roberto a 408 e il vice-presidente Doriano Gariboldi a 395.



Maria Spinello - sempre disponibile

di Isa Capellini

Ci ha lasciato il 23 luglio a 92 anni la nostra cara Maria.

Il Vangelo letto da don Tommaso, era proprio per te: *In quel tempo Gesù prese la parola e disse: Ti ringrazio Padre, Signore del cielo e della terra, di aver rivelato ai piccoli ciò che hai nascosto ai sapienti e agli intelligenti. Sì Padre è così che hai voluto nella tua benevolenza*” (Luca 11, 25-26).



In Chiesa eravamo in tanti a salutarti per il tuo ultimo viaggio terreno.

Ti ricordiamo per la tua onnipresenza alla catechesi del M.T.E., dall’inizio del 1982; ai Gruppi di Ascolto alla sera; alla vendita di più cose per la Giornata del Seminario a settembre; alla vendita dei ceri natalizi sul sagrato della chiesa al freddo; la presenza alla reci-

ta del S. Rosario durante il mese di agosto; le tombolate, tante alla sera con le altre amiche/ci, quanti cestini abbiamo preparato io e te ... tanti!

Voglio ricordare anche su proposta di don Donato che eri una “mamma Sacerdotale”. Ogni anno si sceglieva un sacerdote e si pregava ogni giorno per lui e per tutto l’anno.

La tua semplicità nel pregare era in qualsiasi posto che ti trovavi. Al mattino quando ti recavi in bicicletta in chiesa per la S. Messa, trovando il passaggio a livello con le sbarre alzate, ringraziavi con una giaculatoria contenta di arrivare in orario alla S. Messa.

Posso dirti che ti ho “copiato”; ringrazio quando in auto passando trovo anch’io le sbarre alzate.

La tua disponibilità, non solo a pregare, ma anche a cucire. Quante “cose” ti ha passato Maurizio da riparare, da cucire e altro, per la chiesa o per il parroco Don Paolo Ferrario ringraziando diceva “Noi abbiamo sempre la disponibilità della Sartoria Spinello”.

Grazie Maria, Grazie. La ricompensa l’avrai “lassù in cielo” la nostra fede e le preghiere ci hanno insegnato questo.

Ti salutiamo e ti ricorderemo:

Il Movimento Terza Età

Le Amiche del seminario

Le amiche e amici della tombolata.

Il banchiere dei poveri

Se esiste una figura capace di dare sostanza alle speranze dei giovani bengalesi è di certo quella di un economista ‘rivoluzionario’ che si chiama Muhammad Yunus e che è nato 84 anni fa. L’alleanza stretta tra gli studenti e il premio Nobel per la pace del 2006 potrebbe sembrare paradossale da un punto di vista generazionale, ma ci ricorda fortemente uno dei capisaldi del magistero di Francesco: giovani e anziani possono rappresentare un binomio di forte dinamismo sociale e politico.

La Grameen Bank

“Yunus è una persona che gode di grande autorevolezza internazionale e i giovani del Bangladesh vedono in lui il garante di un cambiamento dal basso”. **Riccardo Moro**, economista e docente di politiche dello sviluppo alla Statale di Milano, ha conosciuto Muhammad Yunus quando ancora il suo progetto di una banca per il microcredito veniva

guardato con malcelato sospetto negli ambienti finanziari. “Era una persona estremamente mite - ricorda Moro - e nel presentare al mondo bancario internazionale le iniziative legate alla Grameen Bank (letteralmente: la Banca del Villaggio) si esprimeva con molto garbo. Parlava del microcredito come di un qualcosa che non era contro il mercato, ma che permetteva di usare il mercato nella sua misura a dimensione umana. È proprio questa costante attenzione alle persone la chiave per comprendere il perché i giovani bengalesi vogliono Yunus alla guida del cambiamento del Paese”.

L’economia della povertà

Muhammad Yunus, formatosi come economista negli Stati Uniti, non si è mai sentito lontano dal mondo della politica, intendendo quest’ultima come lo strumento per favorire – soprattutto nel suo Bangladesh – cambiamenti sociali radicali. Evocando il suo periodo di insegnamento presso il dipartimento di economia dell’Università di Chittagong, a metà

Il giuramento del governo Yunus lo scorso 8 agosto



degli Anni'70, Yunus ricorda il suo spaesamento di fronte alla profonda povertà che caratterizzava soprattutto le aree rurali del Paese: “Niente nelle teorie economiche che ho insegnato riflettevano la vita che vedevo intorno a me. Avevo bisogno di fuggire da queste teorie e dai miei libri per scoprire l'economia reale dell'esistenza di una persona povera”.

Il banchiere dei poveri

“Yunus si rende conto - spiega ancora Riccardo Moro - che ci sono una serie di meccanismi, oggi li chiameremmo ‘nodi sistemici’, che impediscono il cambiamento strutturale e che in qualche modo continuano a ricreare condizioni di povertà e condizioni di disuguaglianza. Lui, invece, vede nelle opportunità finanziarie, uno di questi nodi sistemici, e vede la necessità di provare a trovare un modo diverso di gestire le opportunità di accesso al credito”. Nel suo libro *Il banchiere dei poveri* Yunus nota come la carità non sia una soluzione alla povertà, ma semplicemente un metodo per scrollarsi di dosso la responsabilità. “Il sistema bancario - prosegue Moro - è un sistema che è costruito per poter offrire strumenti di indebitamento, di anticipazione di capitali, a chi ha la possibilità di offrire garanzie. I cosiddetti poveri, comunque le persone che hanno un basso reddito e che si trovano al fondo della scala sociale ed economica, non hanno possibilità di offrire garanzie. L'intuizione di Yunus è quella di dare credito a queste persone, di responsabilizzarle, e in questo modo promuovere un cambiamento significativo nelle condizioni di vita di chi, appunto, prima faceva più fatica”.

Il modello del microcredito

L'idea del microcredito e dei modelli promossi dalla Grameen Bank finisce per convincere molti ambienti finanziari, che iniziano a promuoverlo e a replicarlo in varie parti del mondo. “È qualcosa che riesce a ottenere anche dei numeri che sono persino migliori del sistema bancario tradizionale, che ha normalmente alti livelli di sofferenza, cioè di debiti che non vengono pagati”. Un economista brillante e visionario, dunque, che riesce in pochi decenni a stravolgere i paradigmi di un mondo (quello bancario e finanziario) spesso guidato da intenti predatori. Ma a sorpresa, nel 2006, questa sua intuizione di un nuovo modello economico capace di contrastare con successo la povertà non gli vale il Nobel per l'economia, bensì quello per la pace. Riccardo Moro, che oltre ad essere rappresentante del mondo accademico lo è anche della società civile nei contesti della cooperazione e dello sviluppo, lo spiega così: “Il microcredito crea tessuto sociale e la pace è costruire relazioni che non siano conflittuali, ma che si fanno carico della vita dell'altro; significa costruire relazioni umanizzanti a partire dalla dimensione economica e finanziaria e in questo senso diventa del tutto comprensibile il premio Nobel per la pace. E lo si vede anche da che cosa il microcredito ha prodotto in Africa e in America Latina, oltre che in Asia. Nel mondo tutte le opportunità nate intorno al modello del micro-credito, sono diventate una realtà significativa che ha creato un nuovo tessuto sociale e promosso il cambiamento politico-sociale in molte nazioni del Sud del mondo”.

Donacibo: Un grande Grazie!

di Stefano Cassina

Una mattina di quasi primavera. Cosa ci fanno due persone sui 70 anni in una classe di seconda elementare?

Sono i volontari del "Donacibo" e devono spiegare ai bambini perché è buona cosa donare a chi ha bisogno.

Come catturate l'attenzione dei piccoli? ... E ci viene un'idea.

Chiediamo a loro: "Cosa direste ad altri bambini per far loro capire che ci sono famiglie in difficoltà e che hanno bisogno di aiuto?"... Bella idea!!

I bambini si scatenano con proposte su cosa dire e cosa non dire per "non annoiare" e "interessare" i loro coetanei.

E così, immaginando un incontro con altri loro coetanei, succede che imparino che cos'è il "Donacibo", cosa vuol dire dono, che aiutare gli altri è aiutare sé stessi a crescere.

Poi nelle classi successive ci sono i veterani: quelli che hanno già partecipato alla raccolta negli anni precedenti e sono pronti a dare una mano.



Dalle scuole materne alle elementari, alle medie, alle superiori di Seveso, Cesano Maderno, Misinto, Lazzate, Meda ben 30 plessi scolastici hanno aderito con quasi 10.000 bambini e ragazzi coinvolti con i loro insegnanti.

Sono state raccolte, divisi per tipologia e scadenze, considerevoli quantità di alimenti non deperibili che saranno distribuiti nei prossimi mesi a tante famiglie in difficoltà.

Un grazie particolare ai ragazzi degli Oratori che, con don Andrea, hanno aiutato in magazzino a sistemare tutta questa Provvidenza.



Approfittiamo di queste note per descrivere bene qual è la strada con cui questo cibo arriva a chi ha bisogno.

A Seveso esiste da tanti anni il Banco di Solidarietà, accreditato al Banco Alimentare della Lombardia, il quale si approvvigiona di prodotti attraverso vari canali: derrate alimentari assegnate dalla Comunità Europea, Colletta Alimentare nei vari supermercati a novembre (ricordate la Colletta?), donazioni da parte delle industrie alimentari e da privati.

Ogni mese il Banco Alimentare della Lombardia rifornisce i vari enti accreditati sul territorio, tra cui il Banco di Solidarietà di Seveso.

A Seveso, i volontari del Banco preparano "pacchi alimentari" personalizzati in base alle esigenze delle famiglie e li consegnano a domicilio.

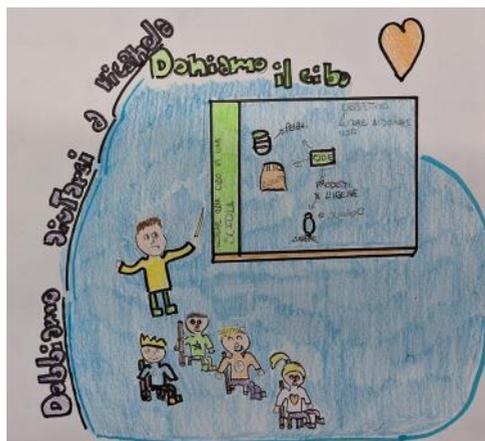
La consegna a domicilio spesso diventa un momento di incontro e di condivisione e anche un'occasione di amicizia. Dato che le richieste di aiuto ed i bisogni sono tanti, è necessario integrare quanto pervenuto con altre modalità di raccolta locali, da qui il gesto del "Donacibo" nelle scuole che serve anche ad insegnare e tener viva la cultura della solidarietà e del dono.



Adesso è chiaro cosa ci facessero quei due in classe quella mattina.

A proposito: grazie bambini e ragazzi per i vostri suggerimenti, grazie per quello che avete donato, grazie per la vostra attenzione!

Un grazie anche alle tante Direzioni e ai tanti Insegnanti che hanno fattivamente collaborato.



Suor Mary John è stata trasferita



Mentre siamo onorati per la sua devota presenza di consacrata, grati per la sua fedele testimonianza cristiana e il suo servizio educativo annunciamo oggi, a tutta la Comunità Pastorale, che suor Mary John è stata destinata dalla sua Madre generale ad altro incarico.

Il 13 agosto ha lasciato la nostra città di Seveso per recarsi nella nuova destinazione a Meina, in diocesi di Novara, dove sarà l'animatrice spirituale di una casa di riposo.

Ringraziamo il Signore per aver messo sul nostro cammino cristiano suor Mary John ed assicuriamo a lei il nostro affetto e la nostra preghiera.

Come Comunità Pastorale San Pietro da Verona desideriamo dimostrare la nostra gratitudine e il nostro amore fraterno a suor Mary John nella do-

menica 29 Settembre, nell'ambito della Festa di apertura dell'anno oratoriano 2024-2025.

Invitiamo tutti a testimoniare il nostro amore fraterno a suor Mary John e ad accompagnarla sempre con la nostra preghiera.

Che il Signore Gesù a cui Lei ha consacrato la sua esistenza di donna, la benedica e la sostenga nel nuovo servizio pastorale. Amen.

Porgiamo i nostri auguri ed assicuriamo la nostra preghiera a suor Reema e a suor Roopa che Mercoledì 8 Maggio 2024, hanno celebrato il XXI anniversario della loro Professione Religiosa. Auguri e grazie per la vostra presenza.





MOVIMENTO
TERZA ETÀ
DIOCESI di MILANO

Chiamati ad essere profeti

di Isa Capellini

“Chiamati ad essere profeti”.

Questo è il titolo del programma che ci ha guidati nel percorso formativo 2023/2024 “L'icona del profeta Elia”.

Il nostro animatore, Cesare Manzoni, oltre che spiegarlo ce lo ha anche illustrato con tanta chiarezza.

L'Arcivescovo Mario Delpini, ci ricorda che la 3 Età è occasione per sperimentare riconoscenza e rendere contenti gli altri. **In ogni stagione la vita è vocazione.**

Si ha maggior piacere di conversare con gli altri, con gli amici/che, offrire un dono ai nipotini, ascoltare una persona che ci propone discorsi intelligenti. Tutto questo non è **vecchiaia** è **M.3.Età**.

Gli incontri sono stati 7, uno al mese. C'è stata animazione riguardo ciò che veniva spiegato. E' positivo chiedere, chiarire, fare domande, è stato un vero arricchimento. E' come la Lectio Divina divisa in tre parti:

La lettura - conoscere quello che Dio Padre ci dice.

La meditazione - individuare quello che Dio Padre vuole da noi.

L'azione - agire nella docilità dello Spirito.

Il nostro assistente diocesano, Mons. Franco Cecchin ci presenta:

ELIA

Gigante della fede, testimone del Dio unico, la nostra vita è a Dio solo che dobbiamo fiducia e obbedienza (1 Re 17,1 18,15). Elia libero, coraggioso e indomabile davanti ai potenti (Acab) e difensore dei deboli (Nabot e la vedova di Zarepta).

Elia ricorda che l'acqua della vita viene solo da Dio e che Israele è il popolo che dipende solo da Dio; la differenza col popolo d'Egitto simbolo di tutti gli idolatri che confidano nelle proprie capacità.

In Siracide 48,1 Elia è presentato simile al fuoco, “la sua parola bruciava come fiaccola”. Elia profeta dalle pochissime parole, perché con le parole della sua fede fa scendere dal cielo il fuoco che divorerà il sacrificio preparato per il Signore sul monte Carmelo e con un carro di fuoco è assunto in cielo.

Il suo motto di essere PROFETA, ci devono stimolare a intraprendere coraggiosamente il cammino della fede in cui siamo chiamati.

Ringraziamo Cesare e proponiamo un invito a PIU' persone, uomini e donne, a partecipare a questi incontri.



MOVIMENTO
TERZA ETÀ
DIOCESI di MILANO

COMUNITA' PASTORALE
S. PIETRO DA VERONA – SEVESO

di Cesare Manzoni



**CHIAMATI AD
ESSERE APOSTOLI**

percorso formativo con la Prima Lettera di S. Paolo ai Corinzi

Il centro diocesano del Movimento Terzo Età (MTE), per il nuovo anno sociale 2024 - 25 ha realizzato il prezioso volumetto che aiuterà gli anziani nel loro percorso formativo.

Un cammino catechetico con lo scopo di accompagnarci, guidarci, educarci all'incontro personale con Cristo nella comunità. Nei nostri incontri, ci mettiamo in **ascolto della Parola** per comprendere **cosa dice**, domandarci **cosa dice a noi** e individuare **passi concreti** per la nostra vita.

Il testo del Catechismo di quest'anno ci offre una serie di riflessioni tratte dalla Prima Lettera ai Corinzi, dell'Apostolo Paolo.

In forza del nostro Battesimo, Dio ci ha **“chiamati ad essere Apostoli”** là dove viviamo, nella nostra vita di relazione, con il vicino di casa, con le amiche e gli amici, nella Comunità ecclesiale e civile.

Oggi, la gente continua ad avere fame e sete della parola di Dio... anche se la vita della comunità è sempre più complicata e difficile.

Il nostro Arcivescovo dice così: CHE DIRE, CHE FARE?

*Che dire, che fare per una comunità irritante,
che mistifica i suoi comportamenti sconcertanti e fraintende l'apostolo?*

*Che cosa fare per una comunità caotica, confusionaria,
dove le assemblee sono disordinate e c'è gente che parla, che canta,
che grida con parole incomprensibili?*

Che fare, che dire per una comunità divisa, di gruppi rivali, presuntuosi

che rivendicano privilegi e primogeniture?

*Che dire, che fare per una comunità miscredente, razionalistica,
scettica sull'essenziale dell'insegnamento dell'apostolo,
persino sulla risurrezione di Cristo?*

*Che dire, che fare per una comunità sregolata
dove si vanta la trasgressione come libertà e il rigorismo come
virtù?*

*Ecco: bisognerebbe scrivere una lettera
per correggere, rimproverare, orientare, con autorevolezza
e severità.*

*Mi rendo conto adesso, però, che la lettera è già stata scritta!
È la Prima Lettera dell'Apostolo Paolo ai Corinzi.*

*È proprio adatta per dare un giudizio su una comunità
per tanti aspetti problematica e nello stesso tempo affascinante*

*come sono affascinanti quegli adolescenti
vivaci e indisponenti, canaglie tenere e imprevedibili.*

Ci vuole un bel coraggio!

Ma, certo, se c'è una cosa che non manca al MTE è il coraggio.

Di seguito riportiamo il programma dei sette incontri MTE 24-25
che si svolgeranno nella nostra comunità.

TUTTI sono invitati

anche i simpatizzanti e i non iscritti al M.T.E.

	PROGRAMMA INCONTRI 2024 - 25
1	LA DINAMICA DELLA RECIPROCIÀ 1Cor 1,1-9
2	LA CROCE DI CRISTO POTENZA E SAPIENZA DIVINA 1Cor 1,10-2,5
3	L'IMITAZIONE DEL VERO APOSTOLO 1Cor 4,14-21
4	MATRIMONIO E CELIBATO 1Cor 7,1-40
5	CELEBRAZIONE EUCARISTICA E PASTO COMUNE 1Cor 11,17-34
6	DIVERSI CARISMI E UNICO SPIRITO 1Cor 12,1-27
7	RISURREZIONE DEI CRISTIANI 1Cor 15,1-58

Intenzioni e celebrazioni eucaristiche

PARROCCHIA Ss. GERVASO E PROTASO

Aggiornati al 4 settembre 2024

SETTEMBRE

07 Sabato	08.30	Rossi Angelina e Colombo Giovanni
	17.30	Famiglie Paoletti - Pieri Colombo Davide e Balestrini Rosa
08 Domenica	09.30	
	11.30	Per la comunità pastorale
	18.30	Don Peppino Romanò
09 Lunedì	08.30	
	18.00	Farina Alessandro
10 Martedì	08.30	
	18.00	
11 Mercoledì	09.00	Bonanomi Ambrogio e Maria e Balestrini Rita Elisa
	18.00	
12 Giovedì	08.30	
	18.00	Lissoni Guido e famiglia Maria Luigia Cassina
13 Venerdì	08.30	Pellegatta Antonio, Marzorati Faustina e familiari defunti
	18.00	
14 Sabato	08.30	Famiglie Boffi-Somaschini
	17.30	
15 Domenica	09.30	
	11.30	Per la comunità pastorale
	18.30	
16 Lunedì	08.30	Card. Carlo Confalonieri e familiari defunti
	18.00	Emilio Colzani e familiari defunti
17 Martedì	08.30	
	18.00	Silvano, Agnese, Pietro, Gabriella, Massimo
18 Mercoledì	09.00	Defunte Amiche del Seminario Annamaria Cazzaniga, Rosangela Pernice e Spinello Maria
	18.00	Emma e familiari

19 Giovedì



08.30

18.00 UFFICIO DEFUNTI DELLA PARROCCHIA

Ilari Luigina, Menaspà Sergio, Motta Luigina, Granzito Santa Anna, Curino Rosina, Allievi Adriana, Vitali Natale, Parravicini Irma, Caronni Eléna, Vitale Salvatore, Galimberti Maria, Annoni Sergio. Rausa Benito, Giacalone Giuseppe

20 Venerdì

08.30

18.00 Fontana Luigi Mannucci Manno e familiari Elena Caronni

21 Sabato

08.30

17.30 Buran Marco

22 Domenica

09.30

11.30 Per la comunità pastorale

18.30

23 Lunedì

08.30

18.00

24 Martedì

08.30

18.00 Famiglia Annoni

25 Mercoledì

09.00

18.00 Ede e Giannetto Proli Bizzozero Guido e Basilico Angelina

26 Giovedì

08.30

Carolina Galliani e Mario Galliani

18.00 Pogliani Giovanni e

Tognacca Enrica - Edyta

27 Venerdì

08.30

18.00 Mazzù Caterina, Tornatora Giuseppe e Antonino

28 Sabato

08.30

17.30 Mario Medri e Adele Redaelli

29 Domenica

09.30

11.30 Per la comunità pastorale

18.30

30 Lunedì

08.30

18.00 Dino

OTTOBRE

01 Martedì

08.30 Mons. Giuseppe Castiglioni

18.00 Barazzetta Luigi Famiglie Agostoni-Orioli

02 Mercoledì

09.00 Galimberti Carlo e Angelica

18.00

03 Giovedì

08.30

18.00 Bizzozero Angelo e Paleari Maria

04 Venerdì 08.30 Enrico, Serena e Francesco
18.00

05 Sabato 08.30
17.30 Colombo Carlo, Enrica,
Adalberto - Ballabio Federico

06 Domenica 09.30
11.30 Per la comunità pastorale
18.30

07 Lunedì 08.30
18.00

08 Martedì 08.30
18.00 Anime del Purgatorio

09 Mercoledì 09.00 Paolo Cappelletti
18.00

10 Giovedì 08.30 Antonio Pellegatta, Marzorati
Faustina e familiari defunti
18.00 Smaniotto Tina

11 Venerdì 08.30
18.00 Basilico Ferruccio e
Lecchi Amelia

12 Sabato 08.30 Alberio Antonietta,
Brenna Giulio e familiari
17.30 Lecchi Luigi, Giuseppe e
Bizzozero Claudina

13 Domenica 09.30
11.30 Per la comunità pastorale
18.30

14 Lunedì 08.30
18.00 Alberio Antonietta e Giulio e
familiari

15 Martedì 08.30
18.00

16 Mercoledì 09.00
18.00 Rocchetti Matteo e
Colombo Matilde
Pinuccia e Aldo Meroni

17 Giovedì 08.30
18.00 UFFICIO DEFUNTI
DELLA PARROCCHIA
Quintavalle Giuseppa, Corengia
Giuliana, Cappelletti Paolo,
La Notte Teresa,
Ronconi Annamaria, Sartor Stefano

18 Venerdì 08.30 Card. Carlo Confalonieri e
familiari defunti
18.00 Ottolina Carlo, Cesare e
Donghi Matilde

19 Sabato 08.30
17.30 Bizzozero Fontana Mariangela

20 Domenica 09.30
11.30 Per la comunità pastorale
18.30 Ronconi Franco

21 Lunedì 08.30
18.00 Def. Aderenti Azione Cattolica

22 Martedì 08.30
18.00 Bizzozero Carlo e Erminia

23 Mercoledì 09.00
18.00

24 Giovedì 08.30
18.00

25 Venerdì 08.30
18.00

26 Sabato 08.30
17.30

27 Domenica 09.30
11.30 Per la comunità pastorale
18.30 Terraneo Dario,
De Mariano Giuseppe

28 Lunedì 08.30
18.00 Famiglie Lunghi-Daina

29 Martedì 08.30
18.00 De Mariano Giuseppe

30 Mercoledì 09.00
18.00 Bizzozero Jolanda, Dante e
Benedetta

31 Giovedì 08.30
17.30

NOVEMBRE

01 Venerdì 09.30 Don Armando Colombo e
Borgonovo Remo
11.30
18.30

02 Sabato 08.30 Commemorazione defunti
17.30

03 Domenica 09.30 Mons . Giuseppe Castiglioni
11.30 Per la comunità pastorale
18.30

04 Lunedì 08.30 Bizzozero Rosetta e Alfredo
18.00

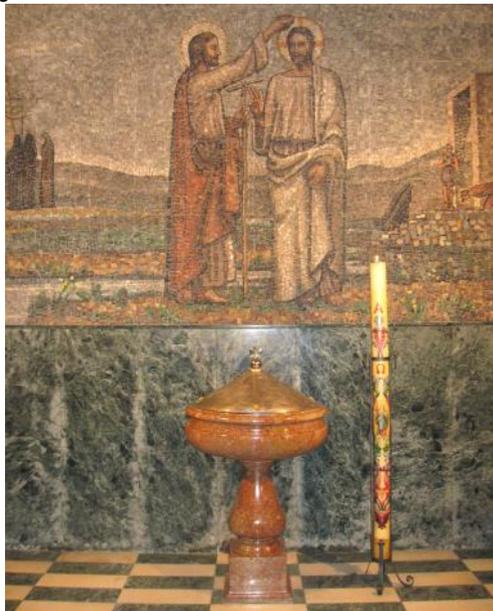
05 Martedì 08.30 Pellegatta Antonio, Marzorati
Faustina e familiari defunti
18.00 Cazzaniga Fernando e
Bugo Roberta

06 Mercoledì 09.00 Elli Enrico, Tanzi Angelina,
Tanzi Gaetano, Ravasi Orsola
18.00 Meroni Giancarlo e
Daina Franca

07 Giovedì 08.30 Colli Raffaello e Mariarosa
18.00

08 Venerdì 08.30
18.00 Cappelletti Enrico,
Santambrogio Luigia, Antonio
E Madre M.Gabriella

Rinati in Cristo



PARROCCHIA Ss. GERVASO E PROTASO

07 MURATORE DI TOMA GRETA

08 SCOVAZZO ANDREA

09 VITRO' SAMUELE

Battezzati il 12 maggio 2024

10 LUMBAN SCARLETT EVANGELYN

11 BUSCEMA SOFIA

12 BELLETTATI ANNA

13 BATTIROSSI DELIA

14 LUNGHİ ALESSANDRO

Battezzati il 19 maggio 2024

15 MARVELLO CHRISTIAN

Battezzato il 9 giugno 2024

16 AGRUSTI BENEDETTA

17 ANTONACCI GAIA

18 CARMATI LORENZO

19 DONNARUMMA BIANCA

20 GAROFALO SANTAMBROGIO AMELIA

21 IAFELICE EDOARDO

22 TAGLIABUE LEONARDO

Battezzati il 16 giugno 2024

23 CIOCE MARGHERITA

24 CIOCE SOFIA

25 REDAELLI MELISSA ALTEA

Battezzati il 7 luglio 2024

26 HARRIAGUE JOSE' EZEQUIEL

Battezzato il 31 agosto

PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA

04 DI CASTRI ALICE

05 D'AMBROSIO VIOLA

06 POLATO NICOLO' FRANCESCO

Battezzati il 12 maggio 2024

07 DONGHI CAROLINA GIULIA

Battezzata l'8 giugno

08 MUSOTTO GIORGIA

Battezzata il 9 giugno

09 CORSARO REBECCA

10 GIUSSANI GIOSUE'

11 LOSTUMBO LEONARDO

12 TESTA ENEA

13 VIDOVALDI BIANCA

Battezzati il 16 giugno 2024

PARROCCHIA S. PIETRO MARTIRE

04 DI BITETTO OLIMPIA

05 ORSENIGO AGNESE

Battezzati il 19 maggio 2024

06 CARERI AGOSTINO

Battezzato il 16 giugno 2024

07 BENTIVEGNA DAVIDE

Battezzato il 30 giugno 2024

08 CARAGNULO CAMILLA

Battezzata il 7 luglio 2024

PARROCCHIA SAN CARLO

03 CECCONELLO REBECCA

Battezzata il 12 maggio 2024

04 GALEOTAFIORE RICCARDO

Battezzato il 19 maggio 2024

05 LANZANI FRANCESCA

Battezzata il 25 maggio 2024

06 FURLANETTO AMBRA

Battezzata il 2 giugno 2024

07 DI MAIO FRANCESCO GIUSEPPE

08 MILAN GIOIA

09 MARINI EDOARDO

Battezzati il 16 giugno 2024

Vivono in Cristo risorto

PARROCCHIA S. GERVASO E PROTASO

31 SALA CARLA ANGELA

Anni 91 † 26 aprile
Via Confalonieri, 8

32 CONSONNI FRANCESCHINA

Anni 94 † 28 aprile
Via Galilei, 3

33 ELLI LINDA IOLANDA

Anni 87 † 28 aprile
Via Mezzera 46/1

34 MAZZUCCO GIANFRANCO

Anni 80 † 30 aprile
Via Mezzera, 56

35 OLESE COLOMBA

Anni 79 † 1 maggio
Viale Italia - Lentate sul Seveso

36 GALLI DAVIDE

Anni 89 † 8 maggio
Via Col di Lana 9

37 SANTAMBOGIO ALDO

Anni 76 † 20 maggio
Via Milite Ignoto, 20

38 LANZANI MARIA ROSA

Anni 86 † 25 maggio
Via San Martino, 52

39 ZECCHIN ERMENEGILDA

Anni 90 † 27 maggio
Via Resegone, 11

40 ZAPPA DANTE

Anni 75 † 28 maggio
Via Mezzera, 23

41 PRANDINI MAURO

Anni 57 † 28 maggio
Corso Matteotti, 21

42 VIGANO' CLAUDIO

Anni 70 † 4 giugno
Corso Isonzo, 87/a

43 BRAMBILLA ENRICA MARIA

Anni 90 † 7 giugno
Corso Isonzo, 96

44 FOLLI PIETRO (Pierino)

Anni 92 † 13 giugno
Via Stoppani, 3

45 GIROTTI IRENE

Anni 83 † 19 giugno
Corso Isonzo, 26/c

46 AGOSTINI ANTONIO (Cesare)

Anni 82 † 21 giugno
Via Groane, 23

47 BURATTI ELEONORA

Anni 69 † 23 giugno
Via Sabotino, 27

48 PAGANI ROLANDO

Anni 82 † 24 giugno
Via Nazario Sauro, 14

49 GALLIANI ADA

Anni 84 † 28 giugno
Via San Michele del Carso, 7

50 ESPOSITO EZIO

Anni 88 † 28 giugno
Via Mezzera, 52

51 PEDRETTI SERGIO ENZO

Anni 84 † 30 giugno
Via degli Aceri, 34/a

52 GALOTTA CONCETTA

Anni 95 † 6 luglio

53 CARIMATI ENRICA

Anni 92 † 9 luglio
Via Solferino, 20

54 LANZI ENRICA

Anni 84 † 13 luglio
Via Ozanam, 3

55 GORLA ADELIO

Anni 83 † 16 luglio
Via Solferino, 47

56 MAURI ENRICA

Anni 85 † 22 luglio
Via Sabotino

57 MAGGIOLO MARIA

Anni 92 † 23 luglio
Via Redipuglia, 13

58 AZZARONE MATTEO

Anni 68 † 23 luglio
Corso Garibaldi, 48

59 GALLIMBERTI SERGIO

Anni 86 † 26 luglio
Via Galimberti, 2

60 ILARI LUIGINA ved. Fumagalli

Anni 98 † 1 agosto
Piazza IV novembre, 14

61 MENASPA' SERGIO

Anni 87 † 5 agosto
Via Liguria, 2

62 MOTTA LUIGIA ved. Limonta

Anni 93 † 11 agosto
Via Acquedotto, 15

63 GRANZOTTO SANTA ANNA

Anni 96 † 12 agosto
Via Pareto, 18

64 CURINO ROSINA

Anni 77 † 16 agosto
Corso Isonzo, 12

65 ALLIEVI ADRIANA

Anni 64 † 17 agosto
Via degli Alpini, 3

66 VITALI NATALE

Anni 90 † 17 agosto
Via Colleoni, 27

67 PARRAVICINI IRMA

Anni 92 † 18 agosto
Corso Marconi, 47

68 ELÉNA CARONNI

Anni 17 † 20 agosto
Via Tobagi, 6 - Meda

69 VITALE SALVATORE

Anni 88 † 24 agosto
Piazza Buonarroti, 12

PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA

17 MOTTA ARIALDO

anni 76
† 3 maggio



Via Euclide, 23

18 MANICA ROBERTO

anni 50 † 23 maggio
Via Andrea Doria, 41/C

19 MARONI MAURIZIO

anni 70 † 31 maggio
Cesano Mad. - Via De Medici, 57/B

- 20 MARCHIORETTI PAOLO**
anni 56 † 1 giugno
Via Talete, 12
- 21 MOLINARO PIETRO CARLO**
anni 86 † 5 giugno
Via Rosmini, 15
- 22 RUSCONI LUCA**
anni 37 † 7 giugno
Via Zara, 7
- 23 DAMIAN GIANNINO**
anni 92 † 13 giugno
Via della Roggia, 23
- 24 MARONI GIAN FELICE**
anni 79 † 17 giugno
Calolziocorte - Via San Martino, 13
- 25 MARCATO GIUSEPPINA**
anni 100 † 26 giugno
Via Sondrio, 22
- 26 TURCHETTO IDA**
anni 95 † 31 luglio
Via Pitagora, 2/A
- 27 GAROFALO SALVATORE**
Anni 77 † 5 agosto
Via Cavalla, 67/A
- 28 SCACCABAROZZI GABRIELLA**

ANGELA ANNI 76 † 6 agosto
Via Cristoforo Colombo, 67/A

29 RIVA CARLA
Anni 98 † 21 agosto
Via Ruffilli, 16

30 DIOTTI AGNESE
Anni 89 † 1 settembre
Via Achille Grandi, 15

PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE

19 VALSECCHI FRANCA
Anni 86 † 8 maggio
Via Fantoni, 5

20 FIONDELLA MICHELINA
Anni 88 † 24 maggio
Via Mascagni, 1/e

21 BIZZOZERO ROBERTO VITTORIO
Anni 61 † 1 giugno
Via Cimarosa, 2

22 CLEMENTI AGOSTINO
Anni 91 † 17 giugno
Via Borromeo, 5



23 MATAROZZI ANGELA

Anni 91 † 18 giugno
Via Leoncavallo, 22

24 RADICE SANDRO FEDELE

Anni 93 † 24 giugno
Via Vignazzola, 35

25 BOTTON ANGELO

Anni 85 † 12 luglio
Via P.L. da Palestrina, 8

26 ZADERA CARMELO

Anni 77 † 12 luglio
Via Borromeo, 37

27 MAVERNA ROSANNA

Anni 79 † 18 agosto
Via Parini, 9

28 BCONTI CARLA ABBA

Anni 90 † 25 agosto
Via Bellini, 4

PARROCCHIA SAN CARLO

14 ZANETTI MARIA TERESA

anni 90 † 03 maggio
Casa Riposo

15 BRESCIANI MARILENA

anni 59 † 05 maggio
Corso Garibaldi, 80

16 SORACI FRANCESCA

anni 86 † 20 maggio
Via Esculapio, 29

17 RADICE ROSETTA

anni 99 † 23 maggio
Via Cacciatori delle Alpi, 30

18 ZAGO ALBERTO

anni 59 † 10 giugno
Via Verona, 31

19 VEZZOLI BRUNO

anni 76 † 10 giugno
Via Pacinotti, 15

20 ZORZETTO FORTUNA

anni 102 † 16 giugno
Via Archimede, 1

21 SERVELLO CONCETTA

anni 83 † 26 giugno
Via Venezia, 14

22 PANDOLFI GIUSEPPE

anni 80 † 05 luglio
Via San Matteo, 21/a

23 PRISCO MARIA LUGIA

anni 88 † 11 luglio
Via Sprelunga, 26

24 LEONARDUZZI ANGELA

anni 74 † 23 luglio
Via Cacciatori delle Alpi, 55

25 BEE FRANCESCO MARIA

anni 88 † 26 luglio
Via San Matteo, 9

26 GALLINA FRANCESCO PIETRO

anni 68 † 27 luglio
Via Cacciatori delle Alpi, 57

27 CIAVARRO MARINA EMMA

Anni 62 † 17 agosto
Via Acquedotto, 50

28 NARDO NADIA

Anni 69 † 23 agosto
Largo Donegani, 2

29 ORUZIO REGINA

Anni 95 † 28 agosto
Via Rovigo, 10

PARROCCHIA

S. GERVASO E PROTASO

01 RISTIC BRANKO con
VIDOTTO MARIA

02 GIANNATTASIO FRANCESCO con
BOTTIGELLI GIORGIA

Sposati nel Signore 25 maggio

03 MISTRETTA LORENZO con
ADDAE MILLICENT

Sposati nel Signore 31 maggio

04 BORGONOVO MATTIA con
CASTELLI MARIA DESDEMONA

Sposati nel Signore il 2 settembre

PARROCCHIA

B.V. IMMACOLATA

02 MUSOLINO LORENZO con
FAMA' GIUSY

Sposati nel Signore il 13 luglio

PARROCCHIA

SAN PIETRO MARTIRE

01 COLANTONIO ILARIA con
GRECO FEDERICO

Sposati nel Signore il 15 giugno

PARROCCHIA SAN CARLO

Nessun Matrimonio

*Ai novelli sposi le felicitazioni
e gli auguri più cordiali
dalla nostra comunità*

...a tutti i parrocchiani
che con la loro generosità
sostengono le attività caritative
delle nostre parrocchie

PARROCCHIA

Ss. GERVASO E PROTASO

Per eventuali offerte IBAN

IT56W0837432480000000101320

Dall' 1 maggio al 31 agosto 2024

Ristrutturazione Oratorio	€ 3.165
Offerta candele	€ 3.692
Offerta sante Messe Defunti	€ 1.530
Lumini cimitero	€ 646
Funerali	€ 1.990
Battesimi	€ 955
Matrimoni	€ 950
Offerta Bollettino	€ 471
Offerta Prima Comunione	€ 940
Offerte anniversari matrimonio	€ 490
Offerte varie	€ 1.991

Altre offerte:

Altre attività: eventi vari	€ 251
Gesto del riso	€ 674
Offerte rose S. Rita	€ 406
Offerte AVIS-AIDO	€ 100
Offerta N.N.	€ 1.475

Per ORATORIO S. Paolo VI

Offerta anniversari matrimonio	€ 385
Amici del Burraco	€ 160
Varie -eventi vari	€ 320
Offerta ragazzi Via Pal	€ 300

Per CARITAS

Offerte varie bambini bisognosi € 1.120

Per le MISSIONI

Offerte varie	€ 60
Offerta bambini cristiani di Gaza	€ 300
Offerta suor Rosella Albania	€ 300

PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA

Per eventuali offerte IBAN
IT08D0837433870000001060001

Offerte ed entrate Parrocchia

Dall' 1 maggio al 31 agosto 2024

S. Messe domenicali e feriali	€ 7.258
S. Messe Defunti	€ 2.285
Battesimi	€ 400
Prime ComuniOni	€ 2.264
Funerali	€ 1.300
Matrimoni	€ 50
Candele S. Clem + Santuario	€ 2.554
Comunione Ammalati	€ 1.120
Iscrizioni Catechismo	€ 800
Per Caritas + Emergenze	€ 139
Offerta dalle famiglie alla Parrocchia	
+ Iscrizione pellegrinaggi	€ 765
A Parrocchia X Mutuo	€ 3.170
Entrata Per Uso Aule	€ 1.055
Per Riviste e Libretti	€ 445
Da Gruppo teatro Contatto	€ 1.800
Entrate da C/C bar	€ 2.500
Entrate festa S. Antonio+Cucina	€ 6.253
Festa Anniversari	€ 745
Gruppo Crottini per rinnovo	
Tendone oratorio	€ 6.000

PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE

Per eventuali offerte IBAN
IT45M0335901600100000008465

Offerte dall'1 maggio al 31 agosto 2024

Offerte pervenute oltre a quella raccolte durante le messa

MESE MAGGIO

Per Parrocchia	€ 160
Per oratorio, offerte varie	€ 130
Per oratorio: ricordo di una defunta	€ 200
Per mostra centenario	€ 77

Per battesimi	€ 50
Da ammalati	€ 100
Intenzioni SS. Messe	€ 290
Per candele	€ 165

MESE GIUGNO:

Per Parrocchia	€ 160
Per funerali	€ 450
Da ammalati	€ 155
Per matrimonio	€ 200
Per la carità del Papa	€ 410
Intenzioni SS. Messe	€ 235
Per candele	€ 197

MESE LUGLIO

Per battesimi	€ 50
Per funerali	€ 250
Da ammalati	€ 155
In occasione di un matrimonio	€ 50
Per oratorio in ricordo di un defunto	€ 370
Intenzioni SS. Messe	€ 130
Per candele	€ 115

MESE AGOSTO

Per Parrocchia Impresa Pozzi	€ 150
Per funerali	€ 200
Da ammalati	€ 260
Per oratorio	€ 100
Intenzioni SS. Messe	€ 150
Per candele	€ 111

PARROCCHIA SAN CARLO

Per eventuali offerte IBAN
IT47A0837433871000009900001

Offerte ed entrate Parrocchia 2024

Maggio

S. Messe	€ 1.534
Intenzioni	€ 350
Candele	€ 295
Battesimi	€ 250

Giugno

S. Messe	€ 1.702
Intenzioni	€ 850
Candele	€ 323
Battesimi	€ 90
Funerali	€ 160

Luglio	
S. Messe	€ 800
Intenzioni	€ 355
Candele	€ 220
Funerali	€ 100
Agosto	
S. Messe	€ 521
Intenzioni	€ 195
Candele	€ 182

Beata Vergine Immacolata

RICORRENZE SETTIMANALI

Ogni giovedì in chiesa parrocchiale S. Clemente celebrazione eucaristica plurintenzionale e a seguire Adorazione Eucaristica.

Santi Gervaso e Protaso

RICORRENZE MENSILI

Tutti i giovedì non festivi:
Ore 18.00 S.Messa plurintenzionale
3° Giovedì del mese
ore 18.00 Ufficio defunti Parrocchia

Sul periodico "Camminiamo insieme..." e sui fogli affissi alle porte della chiesa verranno riportati i nomi dei defunti.

San Pietro martire

RICORRENZE MENSILI

2° mercoledì del mese:
ore 21.00 S. Messa plurintenzionale in suffragio defunti mese precedente. I nomi verranno riportati sull'informatore settimanale "La Virgola". E' possibile aggiungere altre intenzioni.

San Carlo

RICORRENZE MENSILI

Da settembre

1° Venerdì del mese

ore 8:30 Celebrazione Eucaristica
ore 14:55 Esposizione dell'Ostia santa, Coroncina alla Divina Misericordia, preghiere, Adorazione e Benedizione con l'Ostia santa

1° Mercoledì del mese ore 21:00
Celebrazione Eucaristica per i deceduti del mese precedente.

Sull'informatore settimanale "La Virgola" verranno riportati i nomi dei defunti per i quali la Parrocchia pregherà.

Tutti gli altri Mercoledì non festivi alle ore 21:00 Celebrazione Eucaristica plurintenzionale.

Possibilità di adorazione del Pane vivo disceso dal Cielo

Tutti i Martedì (da Ottobre) dalle ore 19:00 alle 20:30

nella chiesa parrocchiale di **san Pietro Martire**

I Giovedì del mese dalle ore 9:00

nella chiesa prepositurale dei **Ss. Gervaso e Protaso**

I Venerdì del mese alle ore 14:55

nella chiesa parrocchiale **San Carlo Borromeo**

III Giovedì del mese dalle ore 18:30 alle 19:30 nella chiesa parrocchiale **San Clemente**

Anno pastorale 2024-2025

Orari per il Sacramento della Riconciliazione

PARROCCHIA

BEATA VERGINE IMMACOLATA

a Baruccana di Seveso

- Il primo Sabato del mese dalle ore 10:00 alle ore 11:30 nella chiesa Beata Vergine Immacolata a Baruccana di Seveso
- Il quarto Sabato del mese dalle ore 10:00 alle ore 11:30 nella chiesa parrocchiale San Clemente a Baruccana di Seveso
- Tutti i Sabati dalle ore 16:30 alle ore 17:45 nella chiesa parrocchiale San Clemente a Baruccana di Seveso

PARROCCHIA

SAN PIETRO MARTIRE a Meda

- Il terzo Sabato del mese dalle ore 10:00 alle ore 11:30
- Tutti i Sabati dalle ore 16:00 alle ore 16:45

PARROCCHIA PREPOSITURALE

DEI SANTI GERVASO E PROTASO

a Seveso

Tutti i Sabati del mese dalle ore 10:00 alle ore 11:30 e dalle ore 16:00 alle ore 17:15

PARROCCHIA

SAN CARLO BORROMEO

all'Altopiano di Seveso

- Il secondo Sabato del mese dalle ore 10:00 alle ore 11:30
- Tutti i Sabati dalle ore 16:00 alle ore 17:15

L'inizio delle sante Confessioni sarà sempre indicato dal suono della "campanella".

È sempre possibile celebrare personalmente il Sacramento della Riconciliazione chiedendo al Sacerdote presente in chiesa per la Celebrazione Eucaristica quotidiana o prendendo direttamente accordi con un Sacerdote scelto.

COMUNITA' PASTORALE S. PIETRO DA VERONA SEVESO

DON MAURILIO MAZZOLENI

Responsabile della Comunità Pastorale
Via Cavour, 2 - Seveso
0362.501623 - 339.3214832
prevosto@parrocchieseveso.it
donmauriliom@gmail.com
sevesoprepositurale@chiesadimilano.it

DON ANDREA BIANCHI

Vicario Pastorale Giovanile di Comunità
Via Milano, 121 - Meda - tel. 333.2606193
mail: deadadema@gmail.com

DON DONATO VICINI

Vicario della Comunità Pastorale
Piazza S. Ambrogio, 2 - Seveso Altopiano
0362.502818 -
vicarioscarlo@parrocchieseveso.it

DON MARIO ANTONIO CAPPELLINI

Vicario Comunità Pastorale - 0362.506737
Via Colleoni, 4 - Baruccana - 347.8750984
bvimmacolata@parrocchieseveso.it

DON EUGENIO PENNA

Residente con incarichi pastorali
Via Madonna, 3 - Seveso -
348.3832044 - 0362.1513130
doneugeniopenna@gmail.com

DON EMILIANO PIROLA

Residente - 334.1406070 -
p.emiliano@outlook.it

DON ALFIO MOTTA

Residente - Tel. 3471641797

SUOR ROOPA 331.1129567

SUOR REEMA 334.8855459
manutara24012@gmail.com



Sito internet:

www.parrocchieseveso.it
è possibile seguire le Celebrazioni
dalle chiese Ss. Gervaso e Protaso e
S. Clemente a Baruccana



Pagina Facebook:

Parrocchie Seveso

Commento al Vangelo del giorno e
notizie sugli avvenimenti parrocchiali



Posta Elettronica

Indirizzi parrocchiali
scarlo@parrocchieseveso.it
ssgervasoeprotaso@parrocchieseveso.it
spietromartire@parrocchieseveso.it
bvimmacolata@parrocchieseveso.it
risveglio@parrocchieseveso.it
lavirgola@parrocchieseveso.it

Periodico della Comunità Pastorale
San Pietro da Verona - Seveso

Anno 7 - Numero 3
Giugno-Luglio-Agosto Settembre 2024

Sostituisce il mensile "Risveglio Cristia-
no" edito dal gennaio 1914

Stampato in proprio in 250 copie
Si può scaricare PDF da:
www.parrocchieseveso.it
pagina NEWS

COMUNITA' PASTORALE S. PIETRO DA VERONA SEVESO

SS. GERVASO E PROTASO

Segreteria Parrocchiale 0362.501623
sevesoprepositurale@chiesadimilano.it

Dal lunedì al venerdì ore 9.30-12.00

SABATO E DOMENICA solo urgenze o su appuntamento

ORATORIO SAN PAOLO VI

Lunedì: CHIUSO

Segreteria: Martedì - Mercoledì - Giovedì
E venerdì dalle ore 16.00 alle 18.00 -
tel. 0362.552248

ORARI APERTURA DIURNO

Da Martedì al Venerdì ore 15.30-18.30
Sabato e Domenica ore 15.00-17.00
oratoriosanpaolosesto@gmail.com

B.V. IMMACOLATA - BARUCCANA

UFFICIO PARROCCHIALE E' CHIUSO

Per informazioni, per richiedere certificati ecclesiastici, lasciare le intenzioni per le Celebrazioni Eucaristiche e/o altre informazioni telefonare allo 0362-574486 da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

SEGRETERIA DELL'ORATORIO

0362.503483

Aperta tutti i giorni dalle 16,00 alle 18,00 escluso il lunedì
oratoriobvbaruccana@gmail.com

SCUOLA MATERNA

Via Pio XI, 14 0362.504674

ASILO NIDO via Trento e Trieste, 39

0362.528510

S. CARLO - ALTOPIANO

Segreteria Parrocchiale Tel. 4706.997966

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì
dalle ore 16:00 alle ore 18:15

ARCHIVIO PARROCCHIALE

(dove chiedere certificati ecclesiastici, lasciare le intenzioni per le Celebrazioni Eucaristiche, ecc.) è aperto:

Lunedì dalle ore 9:30 alle ore 11:30

Martedì dalle ore 9:30 alle ore 11:30

Mercoledì dalle ore 9:30 alle ore 11:30

Venerdì dalle ore 9:30 alle ore 11:30

SABATO E DOMENICA

solo urgenze o su appuntamento

ORATORIO S. CARLO

ORARI APERTURA DIURNO

Da Lunedì a Venerdì ore 15:30-18:15
Sabato e Domenica ore 14:30-18:15

S. PIETRO MARTIRE

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Telef. 0362 70978

Lunedì, giovedì, venerdì: ore 9.30-11.45

Mercoledì ore 16.00-18.00

Sabato e domenica solo urgenze o appuntamento

SCUOLA PARROCCHIALE: tel. 0362.501918

CENTRO PASTORALE DIOCESANO

Via S. Carlo - Seveso S. Pietro 0362.6471

CASA RIPOSO P. MASCIADRI

Via Fantoni, 8 - Tel. 0362.599440

CASA BETANIA

Corso Isonzo, 90 - Tel. 0362.551332